

**ORDINE DEGLI INGEGNERI**  
della Provincia di Asti

## **OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ORDINE PER IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE: I PRINCIPI DEL TRIENNIO 2018 - 2020**

### 1. Premessa normativa.

Il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ha proceduto ad un completo riordino della normativa in tema di corruzione, pubblicità, trasparenza nel settore pubblico. Il decreto allinea e coordina le normative in materia di Prevenzione della Corruzione della Trasparenza semplificando da un lato le misure di presidio (soppressione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e sua riconduzione nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione; Responsabile Unico della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) e dall'altro ampliando l'ambito dei soggetti tenuti ad applicare le normative.

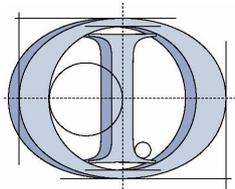
Infatti con l'introduzione dell'Art. 2-bis nell'articolato del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" l'ambito soggettivo di applicazione di tale decreto è stato esteso specificatamente, in quanto compatibile, anche agli Enti Pubblici Economici e agli Ordini Professionali, alle Associazioni, alle Fondazioni e agli Enti di Diritto Privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

L'articolo 42 del D. Lgs 97/2016 prevede infine un termine di adeguamento per tutti soggetti di cui all'Art. 2-bis di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto, che è scaduto il 23 dicembre 2016. Preliminare alla redazione del PTPC è la definizione degli Obiettivi Strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'Art. 1, c. 8 della L. 190/2012 e Art. 10, c. 3 del D. Lgs. 33/2013 che costituiscono contenuto necessario e preliminare del PTPC.

### 2. Obiettivi Triennio 2018-2020

L'Ordine, anche per il triennio 2018 – 2020 intende proseguire e rafforzare la propria conformità alla normativa di trasparenza e il proprio impegno a porre in essere misure di prevenzione, in conformità agli obiettivi strategici che l'organo di indirizzo, con specifico riferimento all'area anticorruzione e trasparenza, aveva adottato con delibera del 18/01/2017 e successivamente ratificato con delibera del nuovo Consiglio del 24/07/2017.

Gli obiettivi, qui si seguito sintetizzati, si rifanno pertanto a quelli deliberati nel 2017, con alcune modifiche e integrazioni derivanti dalla valutazione dei progressi e risultati già raggiunti e dalla conseguente necessità di aggiornamento di alcune misure di prevenzione e di migliore definizione di talune procedure.



**ORDINE DEGLI INGEGNERI**  
della Provincia di Asti

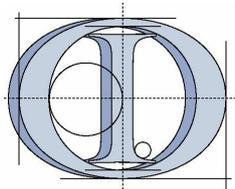
Tali obiettivi sono programmati su base triennale e vi si darà avvio sin dal 2018, evidenziando di anno in anno i progressi e i risultati raggiunti.

L'Ordine attraverso il proprio Consiglio, l'RPCT e la collaborazione dei dipendenti dell'Ente si impegna a:

- applicare le normative di settore e a recepire tempestivamente tutti gli aggiornamenti, le modifiche e le integrazioni emanate dal legislatore o dagli organi competenti in materia di contrasto alla corruzione e trasparenza;
- aggiornare costantemente il sito internet alla voce: "Amministrazione/Consiglio trasparente" con tutti i dati previsti dalle vigenti leggi;
- incrementare il flusso delle informazioni nei confronti degli Iscritti attraverso Newsletter informative e fornire tutto il supporto necessario affinché gli iscritti possano accedere totalmente a dati, informazioni e documenti detenuti dall'Ordine, al fine di tutelare i propri diritti, promuovere la loro partecipazione all'attività amministrativa e favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni dell'Ordine e sull'utilizzo che questo fa delle risorse.

A tal fine sarà cura di tutti i soggetti coinvolti provvedere a:

- un'adeguata formazione e formalizzazione della documentazione dell'ente prestando attenzione ai meccanismi decisionali (i.e.: delibere, motivazione, maggioranze, conflitti di interesse)
- un'adeguata tenuta della documentazione generalmente intesa al fine di averla sempre disponibile (ordinata, cronologicamente conservata, integra, autentica etc.)
- effettuare adeguata formazione al personale deputato a gestire gli accessi;
- verificare e monitorare la corretta attuazione dei Regolamenti interni all'Ordine;
- dare impulso e vigilare sull'adozione da parte del soggetto terzo denominato "Professione Ingegnere s.rl.", degli obblighi previsti dalla Determinazione n.1134 del 08/11/2017 "Nuove linee guida per l'attuazione delle normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", laddove compatibili e applicabili, anche tenuto conto che in data 29/09/2017 è stata deliberata la messa in liquidazione della società con contestuale nomina del liquidatore
- in relazione alle aree afferenti l'affidamento di lavori, servizi e forniture provvedere all'approfondimento e ulteriore definizione delle procedure interne per acquisizioni inferiori alla soglia ex art.36 D. Lgs 50/2016.
- per quanto concerne la adozione di procedure per consentire i 3 accessi, prevista negli Obiettivi strategici 2017-2019 si da atto che in data 06.12.2017 è stato approvato dal Consiglio dell'Ordine il Regolamento disciplinante l'accesso documentale, l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, che consente un più facile utilizzo dello strumento dei vari accessi.



**ORDINE DEGLI INGEGNERI**  
della Provincia di Asti

- intraprendere azioni di controllo e misure particolari soprattutto in relazione alle **tre macro categorie di rischi specifici** rinvenibili nella realtà ordinistica individuate dall'ANAC:
  - Formazione professionale continua;
  - Rilascio di pareri di congruità;
  - Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici;

### **Formazione professionale continua**

In materia di formazione professionale continua, fra i processi maggiormente rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione sono stati inseriti l'esame e la valutazione delle offerte formative e l'attribuzione dei crediti formativi professionali agli iscritti, le modalità di organizzazione e lo svolgimento degli eventi formativi.

A tal fine la gestione della fase organizzativa dei corsi prevede che la scelta dei relatori sia basata sulle competenze degli stessi verificate tramite curriculum ed esperienza sul campo, al fine di garantire agli iscritti il massimo livello qualitativo possibile dell'offerta formativa, tenendo altresì presente la coerenza dei costi e adottando, ove applicabili, criteri di rotazione dei docenti. In termini di costo l'obiettivo è di garantire la formazione professionale continua degli iscritti ad un costo massimo di 15€/ora salvo per particolari corsi specialistici, La verifica è delegata al Consigliere Segretario (Coordinatore Commissione Formazione) per tutte le attività di formazione, ivi comprese le attività erogate da Professione Ingegnere s.r.l.; le attività sono inoltre approvate dal Consiglio. Si prevedono anche verifiche periodiche sulla posizione complessiva degli iscritti, relativa ai CFP complessivamente acquisiti e l'adozione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza relative agli eventi formativi mediante pubblicazione – nel sito internet istituzionale - dell'evento e dei relativi costi per gli iscritti.

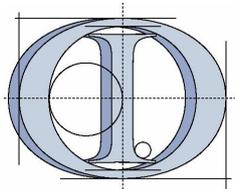
In generale saranno effettuate verifiche volte ad accertare il rispetto delle Linee di indirizzo per l'accertamento della competenza professionale – Testo Unico 2018 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale (pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15/07/2013).

E' previsto anche un controllo degli eventuali sponsor, sia in termini di qualità dell'offerta formativa, sia in termini di rispetto delle norme contenute nelle citate Linee di Indirizzo.

### **Rilascio di pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali**

Tra le misure adottate per prevenire il rischio di corruzione vi è l'adozione di un Regolamento interno conforme alla L. 241/90 che prevede, tra l'altro, che il Consiglio si serva del parere consultivo di un'apposita commissione dallo stesso nominata ( composta da componenti del Consiglio e iscritti nell'Albo), il cui Presidente è nominato dal Consiglio tra i componenti del Consiglio stesso e che le deliberazioni vengano firmate dal Presidente dell'Ordine e dal Presidente della Commissione consultiva.

Inoltre , prima dell'assunzione delle deliberazioni, le parcelle sono sottoposte all'approvazione del Consiglio che assume le decisioni sulla base di relazione del Presidente della Commissione consultiva; è infine prevista la rendicontazione sintetica e statistica dei pareri rilasciati onde creare precedenti.



**ORDINE DEGLI INGEGNERI**  
della Provincia di Asti

In relazione a quanto sopra, nel 2018 si prevede l'aggiornamento delle procedure per l'emissione del parere di congruità parcelle mediante l'obbligatorietà di comunicazione ad entrambe le parti dell'avvio del procedimento con contestuale comunicazione del nominativo del Responsabile Unico del Procedimento, generalmente individuato nel Presidente della Commissione consultiva, nonché del termine conclusivo della definizione della pratica.

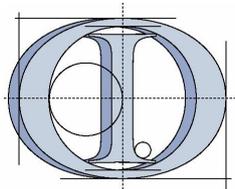
Ogni qual volta le specifiche misure preventive previste consistano nella pubblicazione di informazioni ai fini di una maggiore trasparenza, tale pubblicità deve avvenire nel rispetto della normativa dettata in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

### **Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici**

In tutti i casi in cui l'Ordine è interpellato da terzi per la nomina di professionisti cui conferire incarichi i criteri adottati sono:

- individuazione da parte del Consiglio in forma collegiale;
- ricerca del nominativo in base a comprovate esperienze specifiche nei settori richiesti confermata dall'iscrizione in elenchi di specializzazione appositamente creati;
- casualità e rotazione nella scelta dei nominativi;
- in caso di richiesta di nominativi, ai sensi del D.P.R. 380/2001, art. 67 come modificato dall'art.3 del D.Lgs 22 del 25/11/2016, in caso di non accettazione dell'incarico a seguito di nomina di terna da parte dell'ingegnere abilitato, lo stesso viene escluso dall'elenco dei collaudatori per l'anno in corso e viene reinserito solo a seguito di richiesta scritta. Inoltre, al fine di garantire la rotazione degli incarichi, viene tenuta traccia dei professionisti che hanno effettivamente ricevuto l'incarico di collaudo e gli esclusi di ogni terna vengono resi nuovamente sorteggiabili, fino a che tutti non abbiano ricevuto almeno un incarico;
- Il Collegio dei probiviri istituito da precedente consiglio può segnalare alcuni colleghi in situazioni di difficoltà tra cui verranno prioritariamente sorteggiati i nominativi da indicare. Anche in tal caso si applicherà un rigoroso criterio di rotazione..
- L'Ordine si impegna a garantire trasparenza e pubblicità nella predisposizione delle liste di professionisti (liste on line/procedure di selezione pubblica) e nella verifica di sussistenza di situazioni di conflitto di interessi per i soggetti individuati per la nomina.
- Delle nomine effettuate si darà conto sul sito internet dell'Ordine con cadenza trimestrale.

In relazione a quanto sopra, nel 2018 si prevede la predisposizione e adozione di una specifica procedura unitaria allo scopo di razionalizzare e facilitare l'applicazione dei criteri sopra esposti derivanti da singole deliberazioni assunte in tempi diversi.



**ORDINE DEGLI INGEGNERI**  
della Provincia di Asti

### **ALTRE LINEE DI ATTIVITA'**

Anche prima delle indicazioni fornite da ANAC nel Nuovo PNA, il Consiglio dell'Ordine ha sempre avuto un alto grado di coinvolgimento nelle attività di prevenzione della corruzione e di assicurazione della trasparenza. In aggiunta a quanto sopra evidenziato, il Consiglio intende farsi parte attiva non solo nella predisposizione della politica anticorruzione ma anche nel monitoraggio della *compliance* dell'ente. A tal riguardo, l'Ordine intende intraprendere le seguenti azioni:

- Richiedere al RPCT la predisposizione di un report annuale, con cui si forniscono informazioni sulle attività svolte, verifiche condotte e situazioni atipiche, se esistenti;
- Prevedere per ogni riunione di Consiglio uno specifico punto all'Ordine del giorno a cura del RPCT in cui si forniscano informazioni inerenti le tematiche di trasparenza e misure preventive;
- Prevedere la trasmissione tempestiva al RPCT di tutte le delibere di consiglio aventi ad oggetto, direttamente o indirettamente, le aree di rischio tipiche, nonché le aree afferenti agli acquisti e al conferimento degli incarichi di consulenza.

L'Ordine, ritenendo la trasparenza il fattore predominante nella prevenzione di fenomeni di opacità, corruzione e corruzione, ha da sempre posto in essere un dialogo ed un'interazione continuativa con i propri stakeholder, rappresentati principalmente dagli iscritti.

A tal proposito l'Ordine si prefigge l'obiettivo di mantenere costantemente aggiornato il proprio sito istituzionale inserendo tempestivamente tutte le attività svolte e pianificate nonché la possibilità di utilizzare profili social.

Parimenti l'Ordine organizza con cadenza semestrale l'Assemblea degli iscritti, durante la quale il Consiglio

relazione dell'attività svolta e fornisce informazioni -preventive e consuntive- sullo stato patrimoniale e

finanziario dell'ente.

Con la finalità di ulteriormente rendere conoscibili le attività, l'Ordine ritiene di garantire una ulteriore trasparenza adottando le seguenti azioni:

- Monitoraggio delle richieste pervenute attraverso l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, nell'ottica di valutare se i dati richiesti più ricorrentemente possano diventare oggetto di sistematica pubblicazione. Tale monitoraggio verrà sottoposto al RPCT per le proprie valutazioni a valere sui futuri PTPC o aggiornamenti,
- Verifica regolamento rimborsi spese ai consiglieri/membri commissioni,
- *Analisi e Predisposizione dal 2018 della "Carta dei servizi" ad aggiornamento annuale.*